

COMUNE DI TRICESIMO
PROVINCIA DI UDINE

REGOLAMENTO

DEL

**SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
PER LE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO**

**E DI PRE-ACCOGLIENZA PRESSO
LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.60 del 28.12.2005
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.77 del 28.12.2007

COMUNE DI TRICESIMO
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER LE SCUOLE PRIMARIA E
SECONDARIA DI I° GRADO
E
DI PRE-ACCOGLIENZA PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO.

Sommaro

- Art. 1 - Finalità e criteri generali del servizio di trasporto scolastico
- Art. 2 - Organizzazione del servizio di trasporto scolastico
- Art. 3 - Modalità di funzionamento del servizio di trasporto scolastico e criteri di accesso
- Art. 4 - Modalità per l'erogazione del servizio di trasporto scolastico
- Art. 5 - Modalità di compartecipazione e di pagamento del servizio di trasporto scolastico
- Art. 6 - Ritiro dal servizio di trasporto scolastico
- Art. 7 - Accompagnamento sugli scuolabus
- Art. 8 - Comportamento durante il trasporto
- Art. 9 - Autorizzazione all'affido del minore a terzi
- Art. 10 - Finalità e criteri generali del servizio di pre-accoglienza
- Art. 11 - Organizzazione del servizio di pre-accoglienza
- Art. 12 - Destinatari del servizio di pre-accoglienza
- Art. 13 - Strutturazione del servizio di pre-accoglienza
- Art. 14 - Comportamento durante la pre-accoglienza
- Art. 15 - Verifiche funzionalità dei servizi di trasporto scolastico e pre-accoglienza – reclami
- Art. 16 - Rinvio alla normativa vigente

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER LE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO E DI PRE-ACCOGLIENZA PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.

Art. 1

Finalità e criteri generali del servizio di trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza.

Il servizio è svolto dal Comune di Tricesimo nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente regolamento disciplina il trasporto, dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa, degli allievi che frequentano:

- La scuola Primaria .
- La scuola Secondaria di I° Grado .
- Il servizio sarà erogato ai residenti del Comune di Tricesimo, ed anche ai non residenti,così come disciplinato dal successivo art. 3.

Art. 2

Organizzazione del servizio di trasporto scolastico

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio Istruzione, Cultura e Sport e potrà essere erogato sia attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale, ove prestano servizio autisti dipendenti dell'Amministrazione comunale, sia per mezzo di un servizio dato in appalto ad una ditta esterna o contemporaneamente per mezzo di tutte e due le modalità.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e dagli Organismi Scolastici, dal lunedì al sabato, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

Art. 3

Modalità di funzionamento del servizio di trasporto scolastico e criteri di accesso

L'Ufficio Istruzione, in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli accordi organizzativi con il Dirigente Scolastico, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio proprio e/o in appalto.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.

In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali o segnalati con appositi stalli di colore giallo.

Nella predisposizione del piano annuale, redatto in base ai principi sopraindicati, le domande di iscrizione al servizio saranno accolte tenuto conto dei seguenti criteri, la cui elencazione costituisce ordine di priorità:

- residenza nel Comune, con preferenza a coloro che risiedono nelle abitazioni più distanti dalle sedi scolastiche;
- residenza fuori del Comune .

Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti in relazione a ciascun percorso stabilito si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una specifica lista di attesa che terrà conto delle priorità sopra indicate.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per gli autobus e organizzato lungo i punti di raccolta, percorso che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.

Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

Rispetto al percorso di andata, l'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola con la presa in carico da parte del personale di custodia e, nel percorso di ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato all'Ufficio Istruzione.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si procederà con le modalità previste al successivo art. 9.

Nell'ipotesi di eventuali successive analoghe inadempienze da parte dei medesimi genitori o loro delegati, l'Ufficio Istruzione potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali del personale docente e non, ovvero di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (eventi calamitosi, neve, ghiaccio, altro), il normale servizio di trasporto scolastico potrà non essere assicurato.

Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio informerà tempestivamente gli utenti e i Responsabili scolastici sulla relativa programmazione dei trasporti..

Art. 4

Modalità per l'erogazione del servizio di trasporto scolastico.

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli, all'Ufficio Istruzione entro il 30 giugno dell'anno scolastico precedente a quello di iscrizione. In caso di richiesta tardiva, le domande verranno prese in considerazione solo nell'eventualità di posti disponibili, ossia ove soddisfatte le categorie di cui al precedente art.3.

L'iscrizione viene fissata entro un termine anticipato rispetto all'inizio dell'anno scolastico per consentire l'organizzazione del servizio.

Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purchè non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

L'Amministrazione Comunale, nei casi in cui il servizio di trasporto non possa essere assicurato secondo le modalità richieste o non sia sufficiente per percorrenza ed orari a garantire le necessità dello studente, si riserva di studiare forme di collaborazione con la famiglia.

Per gli studenti portatori di handicap il servizio di trasporto scolastico viene erogato, qualora sia possibile, con i normali mezzi a disposizione, senza particolari accorgimenti tecnici o supporti di personale ulteriore rispetto a quelli abitualmente previsti.

Una volta effettuata l'iscrizione verrà rilasciato all'allievo un tesserino di riconoscimento annuale (abbonamento), con l'indicazione del nome, cognome, scuola e classe frequentata e punto di raccolta.

L'abbonamento dovrà essere conservato dall'utente del servizio per l'eventuale verifica da parte del personale addetto.

L'utente sprovvisto di abbonamento durante il controllo dovrà presentarlo al personale il giorno immediatamente successivo.

In caso di smarrimento potrà essere richiesto un duplicato all'Ufficio Istruzione.

Art. 5

Modalità di compartecipazione e di pagamento del servizio di trasporto scolastico.

L'Amministrazione Comunale, conformemente alla normativa vigente, annualmente stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli allievi che ne usufruiscono.

Tale quota di compartecipazione sarà resa nota agli iscritti mediante comunicato contenente l'indicazione della nuova tariffa.

La tariffa è relativa alla intera durata dell'Anno Scolastico e comprende andata e ritorno .

Non sono previste riduzioni di pagamento o rimborsi per coloro che usufruiscono del trasporto in modo parziale, oppure per sospensioni o interruzioni durante il periodo, oppure nel caso di applicazioni delle sanzioni previste all'art. 8., fermo restando quanto stabilito nel successivo articolo 6.

I pagamenti dovranno essere effettuati entro il /i termine/i stabilito/i dall'Amministrazione Comunale all'atto dell'approvazione delle tariffe.

Eventuali riduzioni della tariffa a favore delle famiglie comprendenti più di un figlio utilizzatore del servizio, saranno determinate all'atto dell'approvazione delle tariffe stesse.

Il mancato pagamento della tariffa comporta la non fruizione del servizio.

In caso di trasferimento di residenza o di Istituto scolastico dell'utente, nel corso dell'anno , che comporti l'inizio dell'utilizzo del servizio, non precedentemente richiesto, dovrà essere corrisposta una tariffa ridotta, ragguagliata ai mesi di effettiva fruizione dello scuolabus.

Art. 6

Variazioni di residenza.

In caso di trasferimento di residenza o di istituto scolastico dell'utente, nel corso dell'anno scolastico, dovrà esserne data tempestiva comunicazione all'Ufficio Istruzione attraverso la compilazione di un apposito stampato; l'Ufficio medesimo provvederà al ritiro dell'abbonamento.

L'utente avrà diritto alla restituzione della quota parte dell'importo già versato.

In caso di trasferimento della residenza conseguente a nuova iscrizione anagrafica o a trasferimento nell'ambito dello stesso Comune, nel corso dell'anno scolastico, la domanda e la conseguente attivazione del servizio di trasporto comporteranno l'addebito della tariffa in vigore che verrà calcolata dalla data di inizio dell'effettiva fruizione del servizio , con arrotondamento al mese intero.

Art. 7

Accompagnamento sugli scuolabus

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus può essere effettuato in forma diretta con personale dipendente comunale o in forma indiretta, con personale fornito da ditta appaltatrice o altrimenti incaricato dal Comune.

Il servizio di assistenza sugli scuolabus è rivolto a garantire la sicurezza nel trasporto dei bambini delle scuole Primaria e Secondaria di I° grado. Pur non essendo prevista l'obbligatorietà del servizio, lo stesso verrà di massima assicurato, compatibilmente con l'organizzazione del servizio.

Compiti degli Accompagnatori

L'Accompagnatore assume un comportamento di cordialità con l'utenza dimostrando nel contempo e compatibilmente con il servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori o dal personale scolastico.

L'Accompagnatore, ad ogni fermata, è tenuto a scendere e a curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni dallo scuolabus, verificando la presenza alla fermata degli adulti responsabili dei singoli alunni.

Durante il tragitto l'Accompagnatore vigilerà sul rispetto da parte degli utenti delle prescrizioni di cui al successivo articolo 8.

Lo stesso controllerà gli abbonamenti, ai fini della verifica dell' effettivo pagamento della quota compartecipativa da parte degli utenti.

Art. 8

Comportamento durante il trasporto

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'Accompagnatore, e/o dall'autista qualora non sia previsto il servizio di accompagnamento, come ad esempio:

- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- non alzare il tono della voce;
- non affacciarsi dal finestrino;
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

Ripetuti comportamenti non corretti da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli Accompagnatori senza successo, devono essere riferiti, dagli stessi, all'Ufficio Istruzione che informerà i genitori.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno, l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta;
- sospensione dal servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, verrà segnalato il nominativo del responsabile alla ditta appaltatrice del servizio, per il risarcimento del caso, a carico degli esercenti la potestà genitoriale.

Art. 9

Autorizzazione.

Al momento della richiesta di trasporto il genitore prende atto delle modalità di svolgimento del servizio mediante il presente regolamento e sottoscrive una dichiarazione di responsabilità che autorizza l'Accompagnatore ad affidare il minore anche a terzi, maggiorenni, adeguatamente identificati.

Per gli alunni della quarta e quinta Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, in considerazione del loro maggior grado di maturità ed autonomia, il genitore avrà la facoltà di autorizzare l'autonomo ritorno a casa dello studente, dal momento della discesa dallo scuolabus, con opportuna dichiarazione. Il genitore dovrà dichiarare di essere a conoscenza della fermata e dell'orario di passaggio dello scuolabus.

Qualora il genitore o il delegato, siano impossibilitati a presenziare alla fermata, dovranno darne immediata comunicazione all'Ufficio di polizia municipale, il quale provvederà in merito.

Il predetto Ufficio si attiverà inoltre in caso di mancata presentazione dei genitori o delegati, a prescindere dal suddetto avviso.

Art. 10

Finalità e criteri generali del servizio di pre-accoglienza

Il servizio di pre-accoglienza presso la Scuola secondaria di I° grado è istituito come intervento integrativo per i soli utenti del servizio di trasporto scolastico.

Il servizio è svolto dal Comune di Tricesimo nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Art. 11

Organizzazione del servizio di pre-accoglienza

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio Istruzione, Cultura e Sport e può essere effettuato in forma diretta con personale dipendente comunale o in forma indiretta, con personale fornito da ditta appaltatrice o altrimenti incaricato dal Comune.

Esso viene organizzata facendo riferimento alle stesse modalità del servizio di trasporto scolastico, secondo il calendario scolastico, dal lunedì al sabato, nella fascia antimeridiana.

Art. 12

Strutturazione del servizio di pre-accoglienza

Il servizio di pre-accoglienza viene attivato , relativamente agli orari , in coincidenza con l'arrivo degli studenti trasportati dal servizio comunale e termina con l'orario previsto per l'inizio delle lezioni. Esso viene svolto all'interno della struttura scolastica e precisamente nell'atrio del piano terra.

Art. 13

Comportamento durante la pre-accoglienza

Durante il periodo di pre - accoglienza, gli studenti sono tenuti a rimanere nell'atrio, mantenere un comportamento composto ed educato, usare un linguaggio adeguato, non utilizzare le scale, nonchè a fruire dei bagni solo previa autorizzazione del personale di custodia.

Quest'ultimo dovrà curare il rispetto dei criteri suesposti e vigilare al fine di garantire comunque l'incolumità personale e la salvaguardia da danneggiamenti di qualsiasi natura.

Ripetuti comportamenti scorretti da parte degli studenti, richiamati all'ordine dai sorveglianti senza successo, dovranno essere riferiti, da questi ultimi, all'Ufficio Istruzione, che informerà l'Autorità scolastica .

Art. 14

Verifiche funzionalità dei servizi di trasporto scolastico e pre-accoglienza – reclami

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio di trasporto e di pre-accoglienza in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o segnalazioni sui servizi offerti dovranno essere inoltrati all'Ufficio Istruzione che adotterà le eventuali misure correttive e/o procederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

Art. 15

Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.